



*Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri*

COMUNICATO STAMPA

**PATENTI DI GUIDA:
ANCHE IN DIFESA DEI DIRITTI DEI CITTADINI,
I MEDICI INTERVENGONO SU UN NUOVO DISEGNO DI LEGGE**
Una dichiarazione di Bianco su alcune norme in queste ore in discussione alla Camera

E' in queste ore in discussione alla Camera un Disegno di legge che riguarda le *“Disposizioni in materia di circolazione e di sicurezza stradale”*.

Tale provvedimento vuole porre dei *correttivi* che meglio tutelino la collettività, garantendo una sicura circolazione stradale, avviando un processo di rivalutazione dell' idoneità alla guida per i soggetti riscontrati portatori di patologie che ne possano determinare pregiudizio.

Il presidente della Fnomceo, Amedeo **Bianco**, è intervenuto sulla questione, volendo diramare questa dichiarazione:

“La soluzione legislativa proposta non sembra la più idonea a garantire la migliore sintesi tra due esigenze legittime: da una parte quella di rendere operative misure che pongano tutele nei casi in cui la presenza di alcune patologie possa – attualmente o potenzialmente – compromettere la sicurezza della guida per sé e per gli altri, dall'altra quella di tutelare la privacy del cittadino e la fiducia nel medico nell'ambito della relazione di cura”.

“Infatti l'obbligo che le norme prevedono in capo al sanitario – ha detto a questo proposito Bianco – è generico e potrebbe incentivare sia comportamenti opportunistici del paziente, finalizzati a nascondere condizioni patologiche per il timore di pregiudizio alla guida, sia pratiche difensive da parte del sanitario, la cui inosservanza delle norme – ricordo - ha addirittura rilievo penale”.

In sostanza, con norme siffatte, non solo il cittadino, per paura di perdere la patente, potrebbe celare sue problematiche di salute, ma anche il sanitario, per cautelarsi, potrebbe essere indotto ad escludere dalla guida un numero esorbitante di patologie.

Riconoscendo di essere di fronte ad un problema spinoso, dal quale responsabilmente non ci si vuole sottrarre, la Fnomceo, costruttivamente, propone al legislatore un nuovo percorso:

“Pensiamo – ha infatti concluso Bianco – che potrebbero essere individuate classi di patologie o di condizioni patologiche rispetto alle quali il medico curante può indicare ai propri pazienti un calendario di controlli a fini ricertificativi dell' idoneità alla guida via via più stringente in relazione ai rischi potenziali. Le legittime tutele degli interessi generali verrebbero così garantite senza violare il rapporto di fiducia cui si affida il paziente per la tutela dei suoi interessi individuali”.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203299-0636203238-

informazione@fnomceo.it

Comunicato del 20.06.07